

## Badminton, nuovi primati per Hamza e Fink a El Salvador

**BOLZANO.** Alla scoperta dell'America. Il lungo viaggio nel continente americano ha regalato grandi gioie a Yasmine Hamza e Katharina Fink. Dopo la partecipazione all'Internacional Mexicano di Guadalajara della settimana prima, la 18enne Hamza a El Salvador è riuscita a conquistare per la prima volta un posto sul podio in un torneo del ranking mondiale nella categoria International Series,

centrando la medaglia di bronzo in una competizione paragonabile a un Challenger del tennis. Hamza e Fink hanno poi vinto l'argento nel doppio e anche questa è una prima volta in una competizione di questo livello. Terzo posto, invece, per un'altra altoatesina, Judith Mair del Malles, assieme a Martina Corsini.

Nel singolare, Hamza, portacolori della SBS - Südtirol Badminton School e tesserata per lo SSV

Bozen, ha sconfitto ai quarti la testa di serie numero 1, ovvero Nikte Sotomayor del Guatemala (BWF n. 105). In semifinale, invece, è stata sconfitta dalla vincitrice del torneo, la statunitense Ishida Jaiswal. Fink si è fermata invece ai quarti, perdendo per un soffio, in tre set, contro la testa di serie numero 2, Disa Gupta degli USA. Nel doppio, Fink e Hamza



Yasmine Hamza e Katharina Fink

hanno battuto Srivedya Gurazada e Ishida Jaiswal in semifinale, che avevano vinto il torneo in Messico la settimana precedente. Nella loro prima finale a un International Series, le due bolzanine si sono dovute arrendere in tre set alle brasiliane Santa Lima e Tamires Santos in tre set. Il secondo posto è comunque sufficiente per entrare per la prima volta nella Top 100 mondiale. Nel singolo, invece, Ha-

mza avanza in 184esima posizione e Fink in 192esima. In un anno le due azzurre hanno guadagnato oltre cento posizioni in entrambe le discipline. «Sono felice per i grandi risultati di Katharina e Yasmine - dice il loro allenatore Csaba Hamza - Adesso è tempo di allenarsi bene in tutti i reparti per raggiungere un livello ancora più alto». Hamza e Fink puntano alla qualificazione alle Olimpiadi. M.I.

## Il mercato d'Eccellenza non registra alcun botto

**Calcio.** Pochissimi movimenti nel massimo campionato regionale che non spostano gli equilibri. Squadre pronte a ritrovarsi per gli allenamenti. Primo incontro il 23 gennaio, San Giorgio - Dro

FILIPPO ROSACE

**BOLZANO.** Bambole, non c'è una lira! La sessione invernale del mercato di Eccellenza e Promozione, chiude i battenti senza aver registrato il botto! A meno di (improbabili) trasferimenti dell'ultima ora, sia nel massimo campionato regionale che in quello provinciale gli organici delle protagoniste sono rimasti pressoché invariati. Tra i club di Eccellenza i movimenti sono ristretti al trasferimento di Carbogno che dallo Stegona è passato al Rasun Anterselva, mentre il giovane attaccante Younes Jamaï, classe 2000, da svincolato è passato alla corte di mister Luca Lomi con il Maia Alta. In casa meranese non c'è stato nessun altro movimento in entrata, mentre in uscita è stato "scongiurato" quello di Bacher. Le qualità dell'esperta punta erano state attenzionate dal Naturno che si era mosso per convincere Bacher a scendere di categoria ed accettare il passaggio in gialloblù. Trattative che non è andata a buon fine. La società venostana ha così dirottato le attenzioni su Lukas Hofer, puntero del Lana. Intenzioni che il Naturno ha dovuto riporre nel cassetto. Nel torneo di Promozione il movimento riguarda la capolista Brunico che ha acconsentito al trasferimento dell'attaccante Schwerzer (classe 2003) al Villa Ottone. Lo spogliatoio di mister Fuschini è tornato ad accogliere Michael Pu-



Il tecnico del San Giorgio Patrizio Morini

tzer, rientrato abile ed arruolato dal serio infortunio patito ai legamenti durante lo svolgimento del mini torneo di Eccellenza della passata stagione. Calato il sipario sul mercato, il torneo di Eccellenza è pronto a rimettersi in gioco. Dal lunedì, difatti, i club del massimo torneo regionale riprenderanno gli allenamenti in campo, seguendo scrupolosamente quelle che sono le normative imposte dai protocolli. Il campionato tornerà scandire la quotidianità stagionale dal prossimo 30 gennaio, mentre il 23 si giocherà il recupero San Gior-

gio-Dro, valido per la diciassettesima giornata del girone di andata. Il risultato del match ha il suo peso specifico, perché se il San Giorgio dovesse vincere il match con il Dro agguanterebbe in vetta alla classifica la Virtus Bolzano, azzerando ogni divario...almeno numerico. «La sfida con il Dro non sarà così facile - dichiara mister Morini, allenatore del San Giorgio - Con le squadre di bassa classifica non bisogna mai dare nulla di scontato, e questo lo sa anche la Virtus Bolzano che con il Dro è riuscita a strappare un pareggio. In ogni caso c'è ancora

tutto un girone da giocare, per cui non c'è nulla di scontato o già definito. Lotta ristretta alla Virtus Bolzano e San Giorgio? In questo torneo dominato da un diffuso equilibrio, probabilmente San Giorgio e Virtus Bolzano sono le squadre più attrezzate ma questo non significa che siano le più forti, perché a mio avviso ci sono altre cinque-sei squadre forti ed in grado di recitare la parte della protagonista. In ogni caso ci sarà da lottare e sudare. La sfida è aperta e che vinca il migliore. Il San Giorgio vuole vincere questo torneo e non si tira indietro».



## Colpo amarcord Felipe Gaeta torna al Bolzano

**Pallamano.** Il club è intervenuto sul mercato dopo i ko di Sonnerer e Udovicic

**BOLZANO.** Felipe Gaeta torna all'SSV Loacker Bozen Volkshbank.

Nel girone di ritorno della serie A di pallamano, il club bolzanino potrà contare anche sull'apporto del 39enne, uno dei simboli di quel Bolzano che dal 2011 al 2020 ha fatto incetta di titoli.

La società ha deciso così di intervenire sul mercato soprattutto dopo gli infortuni che hanno colpito due pedine importanti come Martin Sonnerer e Erik Udovicic.

L'italo-brasiliano vestirà nuovamente la casacca biancorossa, che ha già indossato 252 volte in nove anni, mettendo a segno 921 reti.

Ad allenarlo troverà Mario

Sporcic, con cui aveva formato assieme ad Hannes Innerebner e Dean Turkovic quel poker d'assi capace di vincere 14 titoli tra le fila del Loacker.

Mancino, alto 191 centimetri, Gaeta giocherà come ala destra, ma all'occorrenza potrà essere schierato anche come terzino.

«Siamo estremamente felici che Felipe ci possa dare una mano almeno nel girone di ritorno. Nonostante la sua età è ancora in buona forma e di sicuro ci può aiutare - affermato il General Manager biancorosso Hannes Innerebner, contento del ritorno del compagno di squadra -. Felipe abita qui a Bolzano ed era senza squadra, quindi per noi è stato sensato bussare alla sua porta. Gli infortuni di Sonnerer e Udovicic ci hanno costretti a reagire». M.I.

## Il carattere delle Vecchie Glorie più forte delle difficoltà

**Il bilancio.** Scomparin: «Anno complicato, ma abbiamo superato ogni scoglio»

**BOLZANO.** «È stato un anno difficile, condizionato dalla pandemia, ma il carattere della formazione biancoverde ha superato tutti gli scogli e rispettato il calendario». Franco Scomparin, Presidente delle Vecchie Glorie Virtus Don Bosco traccia un bilancio dell'attività stagionale, con l'occhio già proiettato al 2022. «Si chiude un anno affrontato non senza difficoltà. Nei gior-

ni scorsi il gruppo si è riunito e, al termine di una interessante discussione, si sono chiariti errori e lacune emerse nell'anno che sta per concludersi. Stagione che, comunque, la nostra associazione ha affrontato con impegno, realizzando la 38esima edizione del Trofeo dei Fiori, il 2° Trofeo Virtussini nel Cuore, il Torneo di Sommacampagna, il Torneo di Soave, le amichevoli con Parma, Biancade, Montegrotto, Excelsior di Bolzano. Accanto alle manifestazioni sportive non sono mancate anche quelle conviviali come la Messa del nostro patrono San Gio-



La formazione delle Vecchie Glorie Virtus Don Bosco



Il presidente Franco Scomparin

vanni Bosco. Il programma del 2022 sarà ricco di manifestazioni, in primis l'omaggio a Paolo Rossi che giocheremo con la formazione biancorossa degli ex vicentini, la 39esima edizione del Trofeo dei Fiori che vedrà in campo il Team della Commissione Europea di Bruxelles, Fiorentina, Verona e Vecchie Glorie. Ci sarà spazio per le amichevoli con Parma, Mantova, Verona, Carbonara, Dosson di Casier, Bergamo e Soave! Il nostro 2022 - conclude Scomparin - partirà il 31 Gennaio (ore 18,30) con la Messa nella chiesa di San Giovanni Bosco». F.R.